



Città di Lucca

Amministrazione comunale  
4/SB**Determinazione n. 13 del 07/01/2019****Oggetto: FONTE ILARIA VIA "POSTUMA" AI SENSI DEL VIGENTE 'ART. 43 COMMA 6 DELLA LRT. 10/2010****Il Dirigente**

Premesso che

il Nucleo Unificato Comunale di Valutazione – Autorità competente ai sensi della deliberazione C.C. 63/2012 – con nota dell' U.O. n. 5.4 – Strumenti Urbanistici - del 23.11.2018 prot. Gen. n. 154835 acquisiva l'istanza del procedimento di Via postuma presentata dalla Ditta Fonte Ilaria s.p.a. (*proponente*) compreso i pareri/contributi tecnici pervenuti dalle Amministrazioni, gli Enti territorialmente competenti e gli Uffici interni potenzialmente interessati, richiesti dallo stesso U.O. 5.4 con nota prot. 130586 del 08.10.2018 ai sensi dell'art. 23 c. 4 del D.Lgs. 152/2006;

i documenti allegati all'istanza sopra indicata sono stati resi reperibili sul sito web del Comune di Lucca all'indirizzo [http://www.comune.lucca.it/Procedimenti\\_in\\_corso](http://www.comune.lucca.it/Procedimenti_in_corso), e attengono al procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) “postuma” ai sensi D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010 relativa ad un impianto esistente ai fini del rinnovo di Concessione derivazione di acque minerali sotterranee;

con nota sopra indicata prot. n. 130586 del 08.10.2018 sono stati invitati i soggetti di seguito elencati:

- Regione Toscana:  
*Direzione Ambiente ed energia – Settore “Tutela della natura e del mare”*  
*Settore Genio Civile di Lucca Toscana Nord;*  
*Settore Ambiente e Energia;*  
*Settore Difesa del suolo e Protezione Civile;*  
*Settore Urbanistica e Politiche abitative;*  
*Settore Agricoltura e Sviluppo Rurale;*  
*Settore infrastrutture e trasporto pubblico locale – mobilità.*
- Gesam s.p.a.
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT – Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
- Comune di Lucca - Settore dipartimentale 3 – Ambiente - U.O. 3.2 – Difesa del suolo
- Comune di Pescaglia
- Sistema Ambiente s.p.a.
- e-distribuzione spa
- Provincia di Lucca
- Azienda USL Toscana nord ovest – Dipartimento della Prevenzione di Lucca
- Autorità Idrica Toscana
- IRPET (*Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana*)
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara
- GAIA SPA
- Comune di Lucca – U.O. 8.1 – Sportello Unico per le Imprese (*SUAP*)
- Comune di Lucca – U.O. 8.2 – Edilizia Privata (*S.U.E.P.*);

sono pervenuti i seguenti contributi/pareri

- a Geal s.p.a.  
Prot. n. 141164 del 26/10/2018
- b Gesam s.p.a.  
Prot. n. 137709 del 19/10/2018
- c Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale  
Prot. n. 143742 del 31/10/2018



- d Regione Toscana – Direzione Ambiente ed energia – Settore “Tutela della natura e del mare”  
Prot. n. 143262 del 30.10.2018
- e ARPAT – Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana  
Prot. n. 133373 del 11.10.2018
- g Comune di Lucca - Settore dipartimentale 3 – Ambiente - U.O. 3.2 – Difesa del suolo  
Prot. n. 138622 del 22.10.2018
- h Comune di Pescaglia  
Prot. 144796 del 05.11.2018;

in data 31/10/2018 nota prot. n. 143742 è pervenuto il seguente parere favorevole dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con le seguenti indicazioni: " *In riferimento al “Piano di Gestione delle Acque – 1° Aggiornamento” (di seguito PGA), approvato con DPCM del 27 ottobre 2016, l'impianto di derivazione in oggetto insiste: sul corpo idrico sotterraneo denominato “Corpo Idrico delle Arenarie di Avansfossa della Toscana Nord Orientale- zona Monti d'OltreSerchio”, classificato in stato di qualità “buono”, per quanto concerne lo stato chimico, e “buono” per quanto attiene lo stato quantitativo, con l'obiettivo del mantenimento di tali stati; sul corpo idrico superficiale “torrente Freddana”, classificato in stato di qualità “buono” per quanto concerne lo stato chimico (con obiettivo di mantenimento di tale stato “buono”) e “scarso” per quello ecologico (con obiettivo del raggiungimento dello stato “buono” al 2021); Nei confronti di tale tematica si ricorda che, ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, dovrà essere garantito il non deterioramento dello stato dei corpi idrici superficiali e sotterranei precedentemente descritti, né pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi fissati nel succitato PGA.*”;

in data 19/10/2018 nota prot. Gen. n. 137709 è pervenuto il seguente parere favorevole dalla GESAM Reti Spa: " *...qualora non vi siano richieste e/o necessità di integrare e/o modificare la tipologia della fornitura in corso, nulla osta da parte della scrivente all'avvio del progetto presentato*”;

in data 26/10/2018 nota prot. Gen. n. 141164 è pervenuto il seguente parere favorevole dalla GEAL Spa: " *.....questa Società non ravvisando particolari criticità esprime parere favorevole alla conclusione del procedimento.*”;

in data 11/10/2018 nota prot. Gen. n. 133373 è pervenuto il seguente parere favorevole dall'ARPAT – Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana: " *Trattandosi di una proposta di rinnovo delle concessioni di emungimento senza modifica, si possono condividere, in base alla conoscenza della zona, le valutazioni e affermazioni effettuate nel SLA dal Proponente, e cioè che il rinnovo non apporta aumento di impatti e non determina criticità ambientali.*”;

in data 30/10/2018 nota prot. Gen. n. 143262 è pervenuto il seguente parere favorevole dalla Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore “Tutela della natura e del mare”: " *In base alle caratteristiche del progetto ed alle basi conoscitive ad oggi disponibili, si conclude che: la distanza dai siti Natura 2000 porta ragionevolmente ad escludere interferenze con i siti stessi e quindi a reputare non necessaria la presentazione di uno specifico studio di incidenza ambientale. rispetto alla verifica di eventuali effetti determinati dal progetto sulla coerenza della rete ecologica regionale, visto che trattasi di impianto esistente e non sono previste opere, non sembrano emergere interferenze significative in relazione ad elementi strutturali e funzionali della rete.*”;

in data 22/10/2018 nota prot. Gen. n. 138622 è pervenuto il seguente parere favorevole dal Dirigente del Settore Dipartimentale 3 – Ambiente – U.O. 3.2 Difesa del suolo: " *Pertanto, si esprime parere favorevole al progetto di Via postuma presentato dalla Società Fonte Ilaria*”;

in data 05/11/2018 nota prot. Gen. n. 144796 è pervenuto il seguente parere favorevole dal Comune di Pescaglia: " *...questo ente esprime parere favorevole relativo agli aspetti di propria competenza*”;

il NUCV (autorità competente) si è riunito in data 21.12.2018 ed ha esaminato la suddetta documentazione rilevando come:

- a) trattasi di un impianto esistente che ricade nel procedimento di Via postuma di cui all'art. 43 c. 6 della L.R. 10/2010 e riguarda il rinnovo della Concessione mineraria “Fonte Ilaria s.p.a”;



- b) la Ditta Fonte Ilaria SpA è titolare della Concessione mineraria per lo sfruttamento del giacimento di acqua minerale denominato "Fonte Ilaria", posto in loc. S, Martino in Freddana nel territorio dei Comuni di Lucca e Pescaglia;
- c) l'acqua minerale imbottigliata e utilizzata per la preparazione delle bevande, viene derivata da n.2 pozzi ubicati nel Comune di Lucca, autorizzati dalla Direzione Generale Sviluppo Economico, Area di coordinamento politiche per il turismo, commercio e attività terziarie – settore mostre e fiere, Acque minerali della Regione Toscana con Decreto n.192 del 21/01/2004 con durata di 15 anni;
- d) il d.lgs. 152/06 e s.m.i., Allegato III Parte Seconda lett. b) prevede che sono da sottoporre a procedimento di VIA di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano progetti per utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la derivazione superi i 1.000 litri al secondo e di acque sotterranee ivi comprese acque minerali e termali, nei casi in cui la derivazione superi i 100 litri al secondo;
- e) lo stabilimento si sviluppa su di una superficie coperta di circa 22.000 mq. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – FONTE ILARIA S.P.A
- f) sono inoltre presenti circa 40.000 mq non coperti suddivisi fra piazzali e viabilità asfaltati, aree a verde e aree impianti tecnologici.
- g) all'interno dell'area dello stabilimento si possono distinguere tre zone:
- g1 *Processo di captazione;*
  - g2 *Condutture, stoccaggio e confezionamento;*
  - g3 *Edifici di confezionamento e di stoccaggio;*
  - g4 *Uffici;*
- h) sono individuate inoltre le seguenti aree tecniche e di servizio:
- h1 *locale impianto termico;*
  - h2 *zona stoccaggio rifiuti;*
  - h3 *impianto depurazione dei reflui industriali;*
  - h4 *area esterna di stoccaggio prodotti ausiliari;*

agli esiti dell'esame il NUCV -riunito in data 21 dicembre 2018 - ha quindi valutato il vigente quadro normativo e la sequenza delle varie fasi del procedimento attivato, con specifica attenzione ai contributi ed alle osservazioni pervenute, rilevando come la prescrizione della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale potrà essere dispiegata nel contesto dell'atto di autorizzazione, mentre riguardo la compatibilità ambientale (*postuma*) dell'impianto si è espresso in senso favorevole;

per le finalità di cui all'art. 6 bis della l. 241/1990, si dà atto che nel corso dell'istruttoria oltre che ai fini della adozione del presente atto non sussistono né sono state segnalate o rilevate - in capo a chi vi ha preso parte- situazioni, effettive o potenziali, di conflitto di interesse;

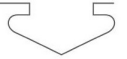
quanto sopra premesso, ai sensi dell'art. 43 della L.R.T. 10/2010, nella sua qualità di Presidente del N.U.C.V., Autorità Competente ai sensi della deliberazione CC 63/2012 dato atto della unanime valutazione da parte dei componenti del N.U.C.V., nella sua qualità di Presidente del N.U.C.V.,

#### d e t e r m i n a

1 di esprimere valutazione positiva riguardo la compatibilità ambientale dell'impianto di derivazione di acque minerali sotterranee da n. 2 pozzi ubicati in Loc. Maolina, nel Comune di Lucca e con stabilimento/produzione nel Comune di Pescaglia, via per Camaiole, Loc. Monsagrati;

2 di significare che, nel caso di controversia giudiziale, la materia oggetto della presente determinazione rientra nella giurisdizione del TAR e che è inoltre esperibile il ricorso amministrativo per via straordinaria al Capo dello Stato, in entrambi i casi nei termini ed alle condizioni previste dal d.lgs.104/2010 e dal d.P.R. 1199/1971.

Il Dirigente



ANGELI GRAZIANO / ArubaPEC S.p.A.

Segnalazione dell'esecutività di questo atto viene trasmessa via email ai seguenti uffici:

*U.O. 8.2 - Sportello Unico Edilizia Privata*

*U.O. 8.1 - Sportello Unico per le Imprese*

*U.O. 5.4 - Strumenti Urbanistici*

*U.O. 5.1 - Edilizia Pubblica*

*U.O. 3.1 - Tutela Ambientale*

*08 - Settore Servizi alle Imprese, Edilizia e Patrimonio - Dirigente*

*06 - Settore Promozione del Territorio - Dirigente*

*05 - Settore Lavori Pubblici e Urbanistica - Dirigente*

*03 - Settore Ambiente e Sistemi Informativi - Dirigente*